CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO

Bando PID voucher "*Doppia transizione ecologica e digitale*"
Anno 2025 - TURISMO

Aiuti in regime "de minimis" (Reg. UE 2023/2831)
(Approvato con Deliberazione della Giunta camerale n° 44 del 22 ottobre 2025)

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di SALERNO** - di seguito Camera di commercio, nell'ambito delle attività previste dal **Piano Transizione 5.0**[1], a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI) della **FILIERA TURISTICA provinciale (come da classificazione ATECO 2025 indicata nelle Schede Tecniche allegate)** attraverso il sostegno economico alle iniziative di trasformazione digitale ed ecologica, anche con approcci orientati all'innovazione, con l'obiettivo di rendere le imprese del turismo più competitive, sostenibili e connesse.

   Nello specifico, con l'iniziativa "**Bando voucher digitali - Anno 2025"** sono proposte due Misure - **MISURA A** e **MISURA B** - che rispondono ai seguenti obiettivi:

   – sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie digitali avanzate e, **in particolare, di quelle relative all'Intelligenza Artificiale;**
   – realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business, di servizi o soluzioni tecnologiche orientate all'avvio o potenziamento dei processi che migliorino la **sostenibilità energetica delle imprese del territorio**: interventi di efficienza energetica, processi di cambiamento e innovazione, efficienza delle risorse, sostegno all'economia circolare per incentivare l'eco-innovazione e percorsi di implementazione di politiche di ESG.

2 Le disposizioni specifiche relative alle **MISURA A e B** previste nella "Scheda 1 - Misura A" e nella "Scheda 2 - Misura B" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, **dove non diversamente specificato**, si intendono relative sia alla **MISURA A** che alla **MISURA B**.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), le seguenti misure:
   – **MISURA A – Progetti condivisi da più imprese (almeno 3)**, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "**Scheda 1 – Misura A"**;
   – **MISURA B – Progetti presentati da singole imprese** secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "**Scheda 2 – Misura B**".
2. Gli interventi di innovazione digitale previsti dai suddetti progetti - e le relative spese di cui all'art 7 - dovranno riguardare una o più tecnologie **dell'Elenco seguente**:

A. Soluzioni digitali per la gestione e l'automazione

Tecnologie che aiutano a semplificare le attività quotidiane e migliorare l'organizzazione interna:

- software gestionali per prenotazioni, clienti, pagamenti e magazzino;
- sistemi digitali per automatizzare check-in, prenotazioni o ordini;

[1] *Il termine "**Transizione 5.0**" utilizzato di seguito si riferisce agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2 del presente Bando.*

B. Intelligenza artificiale e analisi dei dati

Soluzioni per conoscere meglio i clienti e anticipare la domanda:

- strumenti di AI per analizzare recensioni, comportamenti, flussi turistici;
- chatbot e assistenti virtuali per rispondere ai clienti in più lingue;
- sistemi di analisi predittiva per la gestione di stagionalità, prezzi e prenotazioni.

C. Esperienze digitali per il visitatore

Tecnologie per valorizzare il territorio e le esperienze locali:

- realtà aumentata e virtuale per visite immersive, percorsi culturali e storytelling;
- app interattive o totem digitali per informazioni turistiche e percorsi tematici;
- soluzioni per migliorare l'accessibilità e l'esperienza personalizzata del visitatore.

D. Sicurezza e gestione dei dati

Soluzioni per proteggere dati aziendali e dei clienti:

- sistemi di backup e cloud sicuri;
- protezione da virus e attacchi informatici;
- valutazione dei rischi digitali e formazione del personale.

F. Gestione integrata della filiera turistica

Tecnologie che collegano più attori del territorio:

- piattaforme condivise tra hotel, produttori e operatori culturali;
- sistemi per coordinare logistica, forniture e prenotazioni integrate;
- strumenti digitali per reti di imprese turistiche e distretti territoriali.

G. Transizione ecologica e sostenibilità

Soluzioni digitali per ridurre consumi, sprechi e impatto ambientale:

- sistemi per monitorare e ottimizzare energia, acqua e rifiuti;
- uso di materiali sostenibili e riduzione della plastica;
- gestione intelligente degli edifici (smart building) e del comfort ambientale.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le **risorse complessivamente stanziate** dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad **euro 1.000.000,00** suddivise come di seguito riportato:

- **MISURA A: euro 500.000,00**
- **MISURA B: euro 500.000,00**

2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo *voucher*.
3. I voucher avranno un importo massimo di:
   - **euro 40.000,00 complessivi** per le imprese delle **singole aggregazioni di MISURA A**;
   - **euro 10.000,00** per le **singole imprese della MISURA B**.
4. Tanto per la **MISURA A** che per la **MISURA B**, alle imprese in possesso del **rating di legalità**[2] in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, verrà riconosciuta una premialità di **euro 250,00** concedibile **nel limite del 100% delle spese ammissibili** e nel rispetto dei pertinenti **massimali *de minimis***.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della **ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28, *comma* 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
6. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

– **effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una Misura all'altra;**

[2] *Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.*

- **incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;**
- **chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;**
- **riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.**

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che abbiano i seguenti requisiti:
   a) siano **Micro o Piccole o Medie imprese** come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014[3];
   b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di SALERNO;
   c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
   d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
   e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
   f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
   g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
   h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di SALERNO ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[4];
   i) per le sole medie imprese (con un numero di dipendenti compreso fra 50 e 249 e un fatturato non superiore a €50 milioni o un bilancio non superiore a €43 milioni) **il possesso della "polizza catastrofale",** ai sensi dell'art. 1 comma 102 della L. 213/2023;

2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da b) a i), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del voucher, **pena la revoca del voucher** concesso.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Sia per la **MISURA A** che per la **MISURA B**, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo alternativa** tra le Misure A e Misura B: se si presenta una domanda per la Misura A non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura B e viceversa. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

---

[3] *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).*

[4] *Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. **I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari** della stessa Misura (**Misura A** o **Misura B**) in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono:
   - essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
   - avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria.[5]

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1 Sono ammissibili le seguenti spese, **funzionali** all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco indicato all'art. 2 comma 2 del presente bando.

a) servizi di consulenza progettuale e applicativa;

b) **acquisto di beni strumentali materiali e immateriali**, inclusi dispositivi e spese di connessione

2. **Sono in ogni caso escluse** le spese per:
   - trasporto, vitto e alloggio;
   - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
   - servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
   - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali tecnologie, tra quelle indicate nell'Elenco riportato all'art. 2, comma 2 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori.
4. Tutte le spese possono essere sostenute **a partire dalla data di comunicazione all'impresa del Provvedimento di avvenuta concessione fino al 150° giorno solare successivo**. **Tale termine deve intendersi anche come termine ultimo di chiusura del progetto e di invio della domanda di rendicontazione secondo le modalità specificate al successivo art. 13**.
5. **Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA,** il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8- NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. **Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti Reg. (UE) 2023/2831.**
2. In base a ciò, l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"[6] non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

---

[5] *Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.*

[6] *Ai sensi del Regolamento UE 2023/2831, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando **non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili** con altri incentivi di natura regionale statale o comunitario finalizzati alla digitalizzazione e, in particolare:

a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse **esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale**, attraverso lo sportello on line della **piattaforma RESTART** di Infocamere https://restart.infocamere.it/ , **dalle ore 11.00 del 24 novembre alle ore 12.00 del 19 dicembre 2025. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini**. **Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione** delle domande di ammissione al voucher. **I termini di presentazione delle domande saranno chiusi prima della scadenza prevista in caso di esaurimento anticipato delle risorse**.

   Le domande relative alla MISURA A dovranno essere inviate dal **SOGGETTO PROPONENTE** come definito nella Scheda Tecnica 1 al punto d) allegando la documentazione prevista;

   Le domande relative alla MISURA B dovranno essere inviate dalla singola azienda richiedente.
2. **L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato** all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   a) **modulo di procura per l'invio telematico** (scaricabile dal sito internet camerale www.sa.camcom.it alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
   b) **copia del documento di identità** del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. **A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione**:
   a) **MODELLO generato dal sistema,** che dovrà essere **firmato digitalmente** dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (o dal soggetto delegato) e caricato in piattaforma RESTART;
   b) **ALLEGATI AL MODELLO** che dovranno essere **firmati digitalmente** dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
      – **modulo di domanda appropriato**, disponibile sul sito internet www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, compilato in ogni sua parte;
      – **modello F23** relativo al versamento dell'imposta di bollo di 16 euro, come da fac-simile disponibile sul sito internet www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale (salvo i casi di esenzione);
      – **preventivi di spesa,** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo; dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi;
      – **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

---

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

- **copia della polizza catastrofale (per le sole medie imprese)** come da art. 4 comma 1 lett. i);
- **autocertificazione del fornitore** relativa a quanto previsto alla lettera a) della Scheda Tecnica relativamente agli "*ulteriori fornitori*", **ove applicabile**.
- **per la MISURA A**, la documentazione prevista nella "Scheda Tecnica 1 – Misura A"
- **per la MISURA B**, la documentazione prevista nella "Scheda Tecnica 2 – Misura B".

4. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del **rating di legalità**, di cui all'articolo 3 comma 5, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello di dichiarazione disponibile sul sito www.sa.camcom.it alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale nonché sul sito dedicato www.pidmed.eu;
5. **È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC**, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. Sia per la MISURA A che per la MISURA B è prevista ai fini dell'istruttoria delle istanze una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) **secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.**

   L'istruttoria si concluderà con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, a partire dal termine **ordinatorio** del **31 gennaio 2026** e fino ad esaurimento del relativo stanziamento.

   Con apposita Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio, l'Ente approva i seguenti elenchi:
   - l'elenco delle domande **ammesse e finanziabili**;
   - l'elenco delle domande **ammesse non finanziabili** per esaurimento delle risorse disponibili;
   - l'elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

   Le domande "*ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili*" possono essere successivamente finanziate, fatte salve le possibilità di cui all'art. 3, comma 7 del presente Bando, nel caso in cui entro il termine massimo 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, è approvato lo scorrimento della graduatoria. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata.

   Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dell'ultima Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente comma 1.
2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 7 giorni** di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher **sono obbligati**, **pena decadenza totale** dell'intervento finanziario:

a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
d) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

2. I soggetti beneficiari dei voucher **sono obbligati a richiedere autorizzazione**, motivando adeguatamente, **per eventuali variazioni**, relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni **devono essere comunicate**, ai fini della loro autorizzazione, scrivendo alla Camera di commercio di SALERNO all'indirizzo *cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it*

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria **mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher** attraverso lo sportello on line della **piattaforma RESTART** di Infocamere**.** Sul sito internet camerale www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, nonché sul sito dedicato www.pidmed.eu sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.
   - **Le domande di rendicontazione/liquidazione relative alla MISURA A dovranno essere inviate da ciascuna azienda partecipante all'aggregazione, che dovrà allegare la documentazione prevista di seguito.**
   - **Le domande relative alla MISURA B** dovranno essere inviate dalla singola azienda richiedente.

   Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   a) **Modello domanda di rendicontazione/liquidazione**;
   b) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
   c) **copia delle fatture e degli altri documenti di spesa** di cui alla lettera a), debitamente quietanzati; tali documenti, per essere ammissibili, dovranno riportare la dicitura "**Bando PID-SA" e il codice CUP comunicato in sede di concessione**;
   d) **copia dei pagamenti effettuati** esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
   e) **nel caso di domande relative ai progetti di MISURA A, occorre la relazione finale di intervento** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Responsabile Tecnico di progetto, contenente:
   - i risultati conseguiti dalle imprese partecipanti nonchè **l'indicazione della percentuale di contributo voucher per ciascuna delle imprese dell'aggregazione;**
   - Report di *self-assessment* di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il test può essere trovato sul portale nazionale dei PID https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/digital-assessment-scopri-quanto-sei-digitale oppure **Report "Zoom 4.0"** di *assessment* guidato realizzato dal Digital Promoter della CCIAA, **per ciascuna impresa partecipante**;
   - una dichiarazione a cura del Soggetto Proponente riportante la percentuale di contributo voucher concesso per ciascuna azienda dell'aggregazione;

f) **nel caso di domande a valere sulla MISURA B,** occorre **una relazione finale** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, a consuntivo delle attività realizzate ed il **Report di *self-assessment* di maturità digitale compilato "Selfi4.0"** (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/digital-assessment-scopri-quanto-sei-digitale oppure il **Report "Zoom 4.0"** di *assessment* guidato, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA.

g) Il Responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti dell'opportunità di effettuare il **Digital Skill Voyager** (DSV), al seguente link: https://www.dskill.eu/game.php;

2. Tale documentazione dovrà essere inviata **telematicamente entro il termine ultimo di chiusura del progetto – come definito all'art. 7, comma 4 - pena la decadenza dal voucher.** Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le **integrazioni** ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. **Il voucher sarà revocato** nei seguenti casi:
   a) **mancata o difforme realizzazione del progetto** rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
   b) **sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti** di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 4, comma 1;
   c) **mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione** entro il termine previsto dal precedente art. 7 comma 4;
   d) **rilascio di dichiarazioni mendaci** ai fini dell'ottenimento del voucher;
   e) **impossibilità di effettuare i controlli** di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
   f) **esito negativo dei controlli** di cui all'art. 14.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – MANCATA LIQUIDAZIONE E REVOCA NEL CASO DELLA MISURA A

1. Le imprese partecipanti ai progetti di cui alla **MISURA A** mantengono il diritto alla liquidazione del voucher, se dovuto, indipendentemente dalla situazione di liquidazione del voucher, o eventuale provvedimento di revoca, riguardante altre imprese partecipanti al medesimo progetto.

ARTICOLO 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, con apposito provvedimento viene nominato il responsabile del procedimento.

ARTICOLO 18 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

La Camera di commercio di Salerno con sede in via Roma, 29, CAP 84121, indirizzo di posta elettronica segreteria.generale@sa.camcom.it, PEC: cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi della presente informativa, in piena adesione alle disposizioni contenute agli artt. 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 (d'ora in poi anche RGPD) e del Codice in materia di protezione dati personali, così come modificato dal D.Lgs n.101/2018, desidera fornire le seguenti informazioni

2. IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile della protezione dei dati personali è raggiungibile ai seguenti contatti: indirizzo di posta elettronica PEC: cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Il trattamento dati personali risulta necessario per le seguenti finalità:

a) gestione di bandi, concorsi, procedure di appalto per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture a cui l'interessato ritiene di partecipare spontaneamente, nonché la relativa instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;

b) accertamento dei requisiti di idoneità morale / onorabilità e/o degli ulteriori requisiti soggettivi e presupposti interdittivi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;

c) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie;

d) permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

Per la finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate dall'art. 6, par.1, lett. b) e c) RGPD, ossia il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali, di un contratto di cui l'interessato è parte nonché per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni, particolari e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e /o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

4. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente).

5. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di evidenza pubblica, di stipulare il relativo contratto, e/o di proseguire il rapporto commerciale con la Camera di commercio.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente informativa e saranno conservati per la durata del rapporto contrattuale e, anche per i successivi dieci anni dalla conclusione del contratto , per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e fino al maturarsi dei termini di prescrizione per l'esercizio dei reciproci diritti, nonché per la eventuale comunicazione dei dati su richiesta degli Enti e delle Autorità indicate al punto 7.

7. SOGGETTI AI QUALI I DATI PERSONALI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di commercio di Salerno dai designati del trattamento, personale dipendente autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-*quaterdecies* del Codice in materia di protezione dati personali), dal Responsabile per la protezione dati personali e da soggetti che trattano dati per conto del titolare.

Per ragioni legate allo svolgimento delle attività, i dati potranno inoltre essere comunicati ai seguenti soggetti:

- enti pubblici e/o privati, quali istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e società assicuratrici
- istituti di credito e società di recupero crediti;
- aziende operanti nel settore dei trasporti;
- aziende fornitrici di servizi relativi al sito web e di casella di posta elettronica ordinaria e certificata, di assistenza tecnica e manutenzione hardware e/o software;
- enti di revisione e/o di certificazione;
- professionisti operanti nel settore giuridico, fiscale, contabile, informatico, organizzativo per conto della Camera di commercio;
- autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- autorità giudiziaria e polizia giudiziaria;
- controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa;

8. INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

9. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

10. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce all'interessato diversi diritti che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili dall'interessato, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA di Salerno ha in corso trattamenti di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, l'interessato ha anche il diritto di presentare un formale **Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali**, secondo le modalità reperibili sul sito: https://www.garanteprivacy.it.

SCHEDA TECNICA 1 – MISURA A

PROGETTI DI IMPRESE AGGREGATE FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE 5.0

a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi sede legale e/o produttiva nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di SALERNO in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Bando, possono presentare domande di contributo relative a progetti finalizzati all'introduzione nelle imprese delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando.
Tali progetti riguardano **aggregazioni di imprese (in numero non inferiore a 3)**, le quali condividono gli obiettivi del progetto come, a titolo esemplificativo, la tipologia di tecnologie I4.0 impiegate, le modalità di erogazione ed accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione della filiera produttiva o di servizio, nonché ulteriori finalità individuate dalle imprese stesse.

Ai fini dell'accesso al voucher, le imprese richiedenti devono essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese ed operanti con **almeno uno dei seguenti codici di attività ISTAT ATECO**:

SERVIZI TRASPORTO PASSEGGERI	
52.32.0	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
52.32.00	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
52.3	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto
52.32	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
52.32.0	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
52.32.00	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri

SERVIZI DI ALLOGGIO E SIMILI	
55.1	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.0	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.1	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.0	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.20.1	Ostelli
55.20.10	Ostelli
55.20.4	Bed and breakfast, servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.20.41	Bed and breakfast
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.20.5	Servizi di alloggio in aziende agricole e ittiche
55.20.51	Servizi di alloggio in aziende agricole
55.3	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30.0	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi *glamping*

ATTIVITA' DI TURISMO NAUTICO	
77.21.02	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore
77.34.00	Noleggio e leasing operativo di mezzi di trasporto marittimi, fluviali e lacustri

ATTIVITA' DI TOUR OPERATOR	
79.12	Attività di tour operator
79.12.0	Attività di tour operator
79.12.00	Attività di tour operator

STABILIMENTI BALNEARI E CENTRI TERMALI	
93.29.2	Gestione di stabilimenti balneari
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari
96.23.1	Servizi di centri termali
96.23.10	Servizi di centri termali

b) Definizioni

Ai fini della presente Misura A si intende per:

- **progetto**, l'insieme di attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi descritti alla precedente lettera a), secondo le modalità descritte nel "Modulo Misura A" (vedi successiva lettera e) della presente Scheda);
- **soggetto proponente**, l'organizzazione, tra quelle previste al successivo punto d) della presente Scheda, che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese ed individua e propone alle imprese partecipanti il "*fornitore principale del servizio*";
- **fornitore principale del servizio**, di seguito denominato come **"Responsabile tecnico di progetto",** l'organizzazione - dotata di personalità giuridica - che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di project management, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori e con la Camera di commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. Il responsabile tecnico nomina il capo-progetto. I servizi forniti dal responsabile tecnico di progetto sono ricompresi tra le spese ammissibili alle condizioni previste dal presente Bando; **il Responsabile tecnico definisce altresì, con apposita dichiarazione in sede di rendicontazione del progetto, la percentuale del contributo concesso per ciascuna delle imprese dell'aggregazione;**
  il Responsabile Tecnico, laddove sussistano i requisiti previsti alla successiva lettera d), **può coincidere con il Soggetto proponente, ma non può in alcun modo essere impresa partecipante beneficiaria** appartenente all'aggregazione (**vedi art. 6 del presente bando**);
- **capo-progetto,** la persona fisica che svolge il ruolo di project manager;
- **impresa partecipante**, l'impresa che aderisce al progetto e si impegna a sviluppare le attività di propria competenza, destinataria dei voucher erogati dalla Camera di commercio. L'impresa può partecipare al massimo ad un progetto. In caso di partecipazioni plurime verrà considerata solo la prima in ordine cronologico di domanda.

c) Entità del contributo

Il contributo è assegnato nella medesima misura a tutte le imprese partecipanti al progetto fatta salva l'eventuale premialità di cui all'art. 3 comma 4 della parte generale del presente Bando ed è pari ad **euro 40.000,00 complessivi per l'intera aggregazione, al lordo della ritenuta 4%, con un investimento minimo per l'aggregazione per spese non inferiori ad euro 80.000,00 complessivi oltre IVA.**

d) Soggetti proponenti

Ai fini del presente Bando, i soggetti proponenti per la Misura A possono essere:

- **DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione**, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- **Competence Center** di cui al Piano Nazionale Industria 4.0, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **Incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (http://fab.cba.mit.edu/about/charter/);
- **centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) –) https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati;
- **start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n.33;
- **Istituti tecnici Superiori (ITS),** come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008;
- **ulteriori soggetti proponenti** a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre progetti per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 per cui si candida come soggetto proponente e a beneficio di clienti diversi. Il soggetto proponente è tenuto, al riguardo, a fornire adeguate informazioni in fase di presentazione della domanda, attraverso la compilazione del modulo di autodichiarazione.

Ciascun soggetto proponente può presentare fino ad un massimo di due progetti aggregati.

e) **Documentazione da presentare in sede di domanda di concessione da parte del SOGGETTO PROPONENTE**, oltre a quanto previsto all'art. 10 della parte generale del Bando:
   - **Modulo Misura A** disponibile sul www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale;
   - **Copia integrale del progetto**
   - **Modulo Azienda partecipante con Dichiarazione di adesione al Progetto e scelta del Responsabile tecnico di progetto** sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante. E' ammessa la dichiarazione trasmessa tramite intermediario di cui all'art. 10 della parte generale del Bando. Il modello di dichiarazione di adesione è disponibile sul sito www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale;

   E' fatto obbligo al Responsabile tecnico di progetto di fornire tempestivamente, a ciascuna impresa partecipante, il suddetto "**Modulo Misura A**" e la copia integrale del progetto debitamente sottoscritti con firma digitale dal suo Legale Rappresentante e acquisire, da ciascuna di esse, l'esplicita **dichiarazione di adesione**.

   Informazioni contenute nel Modulo Misura A (tutti i campi sono obbligatori):
   - titolo ed *abstract* del progetto
   - soggetto proponente;
   - risultati attesi, indicatori di risultato;
   - metodologia e strumenti per la realizzazione del progetto con indicazione degli elementi innovativi e distintivi della proposta;
   - tecnologie cui si riferisce l'intervento tra quelle indicate nell'Elenco all'art. 2 comma 2 del Bando;
   - ragione sociale e partita IVA del Responsabile tecnico di progetto;
   - nominativo e riferimenti del capo-progetto;
   - esperienza pregressa del Responsabile tecnico di progetto;

- team tecnico di progetto e indicazione delle relative competenze maturate;
- ragione sociale e partita IVA e indicazione della parte di intervento realizzata da eventuali ulteriori fornitori;
- stima dei tempi e dei costi di realizzazione con relativa indicazione del contributo richiesto singolarmente e complessivamente per le aziende componenti l'aggregazione.

SCHEDA TECNICA 2 – MISURA B

CONTRIBUTI A SINGOLE IMPRESE PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE 5.0

a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi sede legale e/o produttiva nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di SALERNO in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Bando possono richiedere un voucher per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando. Ai fini dell'accesso al voucher, le imprese richiedenti devono essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese ed operanti con **almeno uno dei seguenti codici di attività ISTAT ATECO**:

SERVIZI TRASPORTO PASSEGGERI	
52.32.0	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
52.32.00	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
52.3	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto
52.32	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
52.32.0	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
52.32.00	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri

SERVIZI DI ALLOGGIO E SIMILI	
55.1	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.0	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.1	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.0	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.20.1	Ostelli
55.20.10	Ostelli
55.20.4	Bed and breakfast, servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.20.41	Bed and breakfast
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.20.5	Servizi di alloggio in aziende agricole e ittiche
55.20.51	Servizi di alloggio in aziende agricole
55.3	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30.0	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi *glamping*

ATTIVITA' DI TURISMO NAUTICO	
77.21.02	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore
77.34.00	Noleggio e leasing operativo di mezzi di trasporto marittimi, fluviali e lacustri

ATTIVITA' DI TOUR OPERATOR	
79.12	Attività di tour operator
79.12.0	Attività di tour operator
79.12.00	Attività di tour operator

STABILIMENTI BALNEARI E CENTRI TERMALI	
93.29.2	Gestione di stabilimenti balneari
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari
96.23.1	Servizi di centri termali
96.23.10	Servizi di centri termali

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi **esclusivamente per i servizi di consulenza** di uno o più fornitori tra i seguenti:

- **Competence center** di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter *(http://fab.cba.mit.edu/about/charter/);*
- **centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati*);*
- **start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- **Innovation Manager** iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione;
- **ulteriori fornitori** a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza alle imprese, nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 - Elenco della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni strumentali materiali ed immateriali di cui all'art. 7 comma 1, lett. b).
Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando, fatta salva l'eventuale premialità di cui all'art. 3 comma 4 della parte generale, è **pari ad euro 10.000,00 al lordo della ritenuta 4%, con un investimento minimo a carico dell'azienda per spese non inferiori ad euro 20.000,00 oltre IVA.**

c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all'art. 10 della parte generale del Bando, **il "Modulo Misura B",** disponibile sul sito www.sa.camcom.it, alla sezione promozione/pid-punto-impresa-digitale, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante. È ammessa la trasmissione del Modulo tramite intermediario di cui all'art. 10 della parte generale del Bando. Il Modulo Misura B contiene le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco dell'art. 2, *comma 2* della parte generale del presente Bando;
- preventivi dei fornitori
- ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per investimenti digitali in tecnologie;

d) Valutazione delle domande

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale da parte della Camera di commercio, verrà stilata, con apposita procedura a sportello, la graduatoria di concessione dei voucher sulla base dei criteri esplicitati all'art. 11 comma 1) del presente Bando.

e) Assegnazione dei contributi

Entro il termine ordinatorio stabilito all'art. 11 comma 2, l'Ufficio camerale competente, terminata la fase di valutazione, adotterà un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata.